

SaronnoNews

Finisce l'avventura di Saronno al Centro, la lista civica di Enzo Volontè e Paolo Strano

Tommaso Guidotti · Friday, June 18th, 2021

Finisce l'avventura di Saronno al Centro, la lista civica creata nel 2015 da Enzo Volontè e che ha visto in giunta due assessori nella passata amministrazione Fagioli, Paolo Strano e Dario Lonardoni.

Un cammino durato 7 anni, con un risultato elettorale importante (oltre il 10% nelle elezioni del 2015) e due lutti che hanno minato alla radice questa esperienza: [prima la scomparsa del fondatore Volontè nel 2015](#), poi quella del suo successore alla presidenza Paolo Strano nel 2021.

Si chiude un'esperienza che ha portato a Saronno **tanti contributi e la partecipazione di diverse persone che grazie a SaC si sono avvicinate alla politica** e al mondo dell'amministrazione comunale: tra gli altri, oltre ai già citati Volontè, Strano e Lonardoni, Francesco Banfi, ex consigliere comunale e anche l'attuale assessore ai Lavori Pubblici Novella Ciceroni candidata con SaC nel 2015 prima di fondare Obiettivo Saronno nel 2019.

Ecco la nota di Saronno al Centro che sancisce la fine dell'esperienza del gruppo:

Un viaggio iniziato nel 2015, un viaggio insieme a persone che hanno creduto nella filosofia di SAC, acronimo di Saronno al Centro e lista civica saronnese. Enzo Volontè, personaggio molto noto in città sia politicamente sia per le numerose iniziative a carattere sociale, aveva voluto con sé, in questa avventura politica, Paolo Strano altro personaggio di spicco nel panorama cittadino e a capo della scuola superiore Istituto Prealpi, oltre che politicamente impegnato e conosciuto. Eletto Presidente di SAC, l'ing. Volontè aveva più volte spiegato la sua idea del progetto politico in cui "si iniziasse a lavorare tutti insieme per il bene della città a prescindere dalle magliette". E, infatti, questa lista civica, formata da tanti amici, aveva scelto come candidato Sindaco, un altro pezzo da 90, Dario Lonardoni, saronnese di adozione, che era andato in pensione da pochi mesi, dopo essere stato direttore generale, per molti anni, delle Ferrovie Nord Milano. Alle elezioni del 2015, Saronno al Centro fece il "boom": 10,2%! Un risultato sorprendente per una lista civica nata da pochi mesi ma che aveva dimostrato grande volontà e determinazione. Iniziò così la collaborazione con la Lega Nord che gli elettori avevano votato in grande maggioranza e che proponeva Alessandro Fagioli come Sindaco della Città. Per merito dell'ottimo risultato elettorale ottenuto, scelse per la

sua Giunta, due esponenti di SAC, come Assessori. Uno al Commercio e l'altro ai Lavori Pubblici, che contribuirono al governo della città grazie ad una corretta e proficua collaborazione con il resto della maggioranza. Enzo Volonté sedeva nei banchi del Consiglio Comunale. Il trio vincente era presente nella città.

Parlavamo di un viaggio, in parte interrotto nel novembre dello stesso 2015, con l'improvvisa morte del presidente Enzo Volonté, che lasciò il gruppo orfano del suo "genitore" e cui subentrò, all'unanimità, l'amico Paolo Strano. Il tempo passa e dopo cinque anni di governo della città da parte del centro destra, le elezioni del settembre 2020, ratificano un cambio di rotta e la vincita, al ballottaggio, del nuovo Sindaco di centro sinistra. Questa successione decreta anche la discesa rapida della lista civica SAC che ne esce, nonostante gli ottimi e dimostrabili risultati ottenuti con i due Assessori Lonardoni e Strano, con le ossa piuttosto ammaccate. La voglia di ripresa, con tanti cerotti, ha ricompattato il gruppo e l'anima forte e generosa del Presidente Paolo Strano, stava cercando di risollevarne le sorti della lista civica con nuove iniziative e progetti. Un'altra volta il destino, questa volta chiamato Covid, ha tolto le speranze a tutto il gruppo portandosi via il Presidente in pochissime settimane, nello scorso aprile. Il colpo è stato troppo forte e troppo recenti le perdite perché il timone fosse preso e raddrizzato. I "vecchi" del gruppo, non se la sono sentita di andare avanti, i giovani presenti nella lista, non se la sono sentita di prendere il comando. La politica non è un gioco, è una cosa seria e quando si decide di andare avanti, ci vogliono le idee chiare, l'abnegazione, la voglia di sacrificare tempo e risorse per trovare le soluzioni; il tutto condito da una grande onestà intellettuale che sempre deve esserci, ma è l'esperienza che conduce, in primis, il gioco.

Ecco perché il viaggio è terminato. C'è una frase famosa del rivoluzionario Emiliano Zapata, che dice: *"Meglio morire in piedi che vivere in ginocchio"*.

Saronno al Centro

This entry was posted on Friday, June 18th, 2021 at 8:50 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.